

ALLEGATO 1 – CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO

Cig: BD71CB976B

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MOBILITÀ DEI MEDICI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE NELLA LAGUNA VENEZIANA

Sommario

.....	1
ALLEGATO A – CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO.....	1
GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’ AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MOBILITÀ DEI MEDICI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE NELLA LAGUNA VENEZIANA	1
ART. 1 – QUADRO NORM.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ATIVO E FINALITÀ	3
ART. 2 – OGGETTO E CONFIGURAZIONE DELL’ APPALTO.....	3
ART. 3 – AMBITO TERRITORIALE E FASCE ORARIE DI ATTIVITÀ	4
ART. 4 – REQUISITI TECNOLOGICI E TRACCIABILITÀ COMUNI	4
SEZIONE I – CONFIGURAZIONE BASE.....	5
ART. 5 – DISPOSIZIONI OPERATIVE DELLA SOLUZIONE BASE (PRESIDIO FISSO)	5
ART. 6 – REGOLAMENTAZIONE ECONOMICA DEL PRESIDIO FISSO.....	5
SEZIONE II – CONFIGURAZIONE IN VARIANTE: MODALITÀ " SERVIZIO A CHIAMATA " .	5
ART. 7 – DISPOSIZIONI OPERATIVE DELLA SOLUZIONE IN VARIANTE	6
ART. 8 – ARTICOLAZIONE ECONOMICA DELLA MODALITÀ IN CHIAMATA	6
ART. 9 –SOGLIE E REMUNERAZIONE A CONSUMO REALE	7
SEZIONE III – REQUISITI OPERATIVI DEI MEZZI, DEL PERSONALE E REGOLE DI GESTIONE.....	8
ART. 10 – CARATTERISTICHE DEI MEZZI E MODALITÀ DI TRASPORTO	8
ART. 11 – REQUISITI E GESTIONE DEL PERSONALE E DEI CONDUCENTI.....	8
ART. 12 – OBBLIGHI SPECIFICI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA E COORDINAMENTO	8
ART. 13 – PROGRAMMA ESECUTIVO DEL SERVIZIO	9
SEZIONE IV – NORME CONTRATTUALI, OPZIONI, SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE	9

ART. 14 – SCIOPERI, CONDIZIONI METEO AVVERSE E CAUSE DI FORZA MAGGIORE...	9
ART. 15 – ASSICURAZIONE DANNI	9
ART. 16 – DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC).....	10
ART. 17 – VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)	10
ART. 18 – DURATA CONTRATTUALE ED OPZIONI DI RINNOVO E PROROGA.....	10
ART. 19 – OPZIONI DI MODIFICA CONTRATTUALE, RINEGOZIAZIONE E VALORE GLOBALE DI GARA	11
ART. 20 – QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO COMPLESSIVO (VALORE MAX DI GARA)	11
ART. 21 – SISTEMA SANZIONATORIO E PENALITÀ.....	12
ART. 22 – REVISIONE PREZZI	12
ART. 23 – PERIODO DI PROVA	13
ART. 24 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	14
ART.27 – TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI E GDPR	17
ART. 28 – FORO COMPETENTE	17

ART.1 - OBIETTIVO E FINALITÀ

1.1 Il presente appalto viene indetto in stretta attuazione di quanto previsto dall' Accordo Collettivo Nazionale (ACN) vigente, art. 47, lettera e), punto 8, il quale stabilisce l'obbligo in capo all'Azienda Sanitaria di garantire ai medici che si spostano sul territorio per ragioni di servizio, ivi compresi quelli della Continuità Assistenziale, un mezzo aziendale o, in subordine, un rimborso forfettario.

1.2 Data l'oggettiva impossibilità strutturale di garantire un mezzo aziendale idoneo agli spostamenti dell'organico nel contesto della laguna veneziana, nonché della documentata difficoltà di ricorrere ai trasporti pubblici di linea (per ragioni di frequenza, capillarità e compatibilità con le tempistiche assistenziali) e non di linea commerciali, specialmente nelle ore notturne, prefestive e festive, l'Azienda ULSS 3 Serenissima necessita di acquisire un servizio dedicato. Tale servizio è finalizzato a garantire la tempestiva e sicura mobilità dei medici in turno presso il domicilio dei pazienti, assicurando il pieno soddisfacimento dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e la continuità delle prestazioni sanitarie.

ART. 2 – OGGETTO E CONFIGURAZIONE DELL'APPALTO

2.1 Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di mobilità nel territorio lagunare veneziano dei medici in continuità assistenziale (Guardia Medica) in servizio presso l'Azienda ULSS 3 Serenissima - Distretto G.B. Giustinian, da espletarsi nelle fasce orarie di reperibilità, su chiamata del centralino aziendale o del personale medico autorizzato.

2.2 Al fine di individuare la soluzione organizzativa ed economica più efficiente, la procedura prevede una configurazione a Lotto Unico con Varianti. La prestazione base è incentrata sul modello tradizionale di Presidio Fisso feriale/festivo. Ai concorrenti è concessa la facoltà di presentare una Variante Progettuale Migliorativa basata sul modello "Servizio a Chiamata" (su richiesta), garantendo un confronto equo e trasparente tra le diverse soluzioni tecnologiche e organizzative offerte dal mercato.

2.3 Ciascun concorrente ha l'obbligo tassativo, pena l'esclusione immediata dalla gara, di presentare l'offerta tecnica ed economica per la Configurazione Base (Presidio Fisso orario). In aggiunta e complementariamente all'offerta base, i concorrenti hanno la facoltà (e non l'obbligo) di scegliere se presentare la Variante Progettuale Migliorativa basata sul modello "Servizio a Chiamata".

2.4 L'Azienda ULSS 3 Serenissima si riserva la piena facoltà di decidere, in esito alla valutazione delle offerte e alla stipula del contratto, se avviare il servizio in modalità a Presidio Fisso (Base) o se attivare la modalità di Servizio a Chiamata (Variante), a seconda di quale configurazione risulti più efficiente e rispondente alle esigenze sanitarie.

2.5 L'Azienda si riserva altresì la facoltà di attivare il servizio, nelle medesime fasce orarie e ambiti

territoriali, per ulteriori ed impreviste urgenze logistiche e sanitarie connesse alle attività del Distretto e/o dell'Ospedale, quali – a titolo esemplificativo e non esplicativo – il trasporto urgente di campioni biologici/provette o il trasferimento di personale medico in regime di reperibilità ordinaria/integrativa.

ART. 3 – AMBITO TERRITORIALE E FASCE ORARIE DI ATTIVITÀ

3.1 Il servizio dovrà garantire la copertura capillare dei seguenti ambiti territoriali della laguna veneziana: Sestieri di San Marco, Castello, Cannaregio, Dorsoduro, San Polo, Santa Croce e Isola della Giudecca.

3.2 Il servizio deve essere garantito in modo attivo e continuativo nei giorni e nelle fasce orarie di reperibilità della continuità assistenziale:

- Giorni Feriali: dalle ore 20:00 alle ore 08:00 del giorno successivo.
- Giorni Prefestivi: dalle ore 10:00 alle ore 20:00 e dalle ore 20:00 alle ore 08:00 del giorno successivo.
- Giorni Festivi: dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e dalle ore 20:00 alle ore 08:00 del giorno successivo.

ART. 4 – REQUISITI TECNOLOGICI E TRACCIABILITÀ COMUNI

Sia in caso di esecuzione in modalità Base che in Variante, l'Appaltatore deve garantire la rilevazione e la rendicontazione delle prestazioni attraverso l'utilizzo di soluzioni informatiche o tecnologiche di propria scelta (es. sistemi GPS di bordo, applicazioni mobile, registrazioni di centrale radio o altre tecnologie equivalenti). La Stazione Appaltante non impone vincoli sull'hardware o sui dispositivi da utilizzare, purché il sistema adottato consenta la rilevazione informatica, oggettiva e immutabile dei seguenti dati operativi ed eventi chiave:

- Orario di attivazione: accettazione della chiamata da parte del vettore;
- Orario di arrivo: effettivo ormeggio/presenza del mezzo al pontile d'imbarco del medico;
- Orario di sbarco: conclusione del trasferimento o del ciclo di interventi.

4.2 Certificazione della rilevazione e trasparenza per il DEC: Al fine di consentire la verifica oggettiva delle prestazioni, l'applicazione di eventuali penali e semplificare l'azione di controllo, l'Appaltatore deve garantire:

Validazione del servizio: Al termine di ciascun servizio, la chiusura della prestazione e l'orario rilevato dovranno essere convalidati dal medico in turno tramite modalità digitali (quali firma su dispositivo, codice identificativo rapido o sistemi equivalenti forniti dall'operatore). Tale procedura sostituisce a tutti gli effetti la compilazione dei fogli di marcia cartacei.

Rapporto Mensile per il DEC: Entro il giorno 5 di ogni mese, l'Appaltatore deve trasmettere al DEC un report in formato elettronico editabile (Excel o CSV) estrapolato direttamente dal proprio sistema di rilevazione. Il documento dovrà contenere l'elenco di tutti i servizi del mese precedente con indicazione di: ID chiamata, medico richiedente, orario di attivazione, orario di arrivo al

pontile, punti di imbarco/sbarco e minuti effettivi di sosta o percorrenza.

4.3 Canale di Backup Operativo: Al fine di non pregiudicare la continuità della rilevazione delle prestazioni in caso di guasti tecnici o temporanea assenza di segnale nella laguna veneziana, l'Appaltatore deve garantire un piano di backup. Tale piano prevede l'attivazione immediata di un canale telefonico dedicato per la ricezione delle chiamate e la compilazione sussidiaria di fogli di marcia cartacei (contenenti orari di chiamata, imbarco e sbarco, controfirmati dal medico), da trasmettere al DEC entro le 24 ore successive. L'adozione tempestiva delle procedure di backup esclude l'applicazione delle penali relative al malfunzionamento dei dispositivi, a condizione che l'interruzione sia motivata. L'utilizzo della procedura cartacea è consentito per un massimo di 3 turni consecutivi o per un totale di 5 giorni nell'arco dello stesso mese, oltre i quali l'omessa trasmissione in modalità informatica configurerà l'applicazione delle penali di cui all'Art. 21.1.

SEZIONE I – CONFIGURAZIONE BASE

ART. 5 – DISPOSIZIONI OPERATIVE DELLA SOLUZIONE BASE (PRESIDIO FISSO)

5.1 Nella configurazione di Presidio Fisso Tradizionale, l'Appaltatore dovrà obbligatoriamente assicurare la presenza stabile, continuativa, ininterrotta e statica di un'imbarcazione idonea e del relativo pilota qualificato per tutte le ore componenti le fasce di reperibilità indicate all'Art. 3.2.

5.2 Il mezzo e il rispettivo equipaggio dovranno stazionare stabilmente e permanentemente presso l'approdo designato e riservato situato davanti alla sede dell'Ospedale Civile SS. Giovanni e Paolo. Il pilota dovrà rimanere a bordo o nelle immediate adiacenze del pontile, pronto a muovere immediatamente il medico in turno o a seguito di richiesta verbale/telefonica, senza tempo di attesa per l'attivazione

ART. 6 – REGOLAMENTAZIONE ECONOMICA DEL PRESIDIO FISSO

6.1 Il servizio prestato in modalità a Presidio Fisso sarà remunerato secondo le seguenti componenti a base d'asta:

- a) Canone Fisso Mensile di Servizio: Fissato a un valore massimo di € 18.180,00 / mese (IVA esclusa), dovuto a titolo di corrispettivo fisso mensile per la gestione organizzativa, la disponibilità dei mezzi e la copertura del servizio ordinario di continuità assistenziale per i 36 mesi di contratto.
- b) Tariffa Oraria per Presidio Fisso / Servizi Supplementari: Fissata a un valore massimo di € 38,05 / ora (IVA esclusa), applicata per l'eventuale erogazione di ore di presidio fisso dedicato e per l'esecuzione di corse/servizi supplementari ed urgenti richiesti dall'Azienda

6.2 Le tariffe s'intendono al netto dell'IVA e comprensive di ogni onere diretto e indiretto (personale, carburante, manutenzione, spese generali ed utile d'impresa), con esclusione degli oneri da interferenza (pari a € 0,00).

SEZIONE II – CONFIGURAZIONE IN VARIANTE: MODALITÀ " SERVIZIO A CHIAMATA "

ART. 7 – DISPOSIZIONI OPERATIVE DELLA SOLUZIONE IN VARIANTE

7.1 Qualora la Stazione Appaltante approvi ed attivi la variante progettuale, l'obbligo di stazionamento fisso e continuo al pontile decade. Il servizio si attiva esclusivamente a seguito di chiamata formale (tramite applicazione software dedicata o chiamata telefonica registrata) inoltrato dal centralino aziendale o direttamente dal medico di Continuità Assistenziale in turno.

7.2 Livelli di Servizio Obbligatori (SLA - Pena Risoluzione e Penali):

- **Tempo di arrivo al pontile:** Il mezzo d'opera e il pilota devono giungere presso l'approdo del Distretto G.B. Giustinian o dell'Ospedale Civile entro un tempo massimo tassativo di 30 (trenta) minuti decorrenti dal momento esatto dell'invio della chiamata.
- **Franchigia di attesa:** Arrivati sul luogo dell'intervento (pontile più vicino al domicilio del paziente), il pilota è tenuto a sostare in attesa del medico per una franchigia fissa di 30 (trenta) minuti, già interamente inclusa nel costo del viaggio base. Oltre il trentesimo minuto di attesa continuativa, l'ulteriore tempo di sosta verrà conteggiato e remunerato a consumo reale per ogni singolo minuto effettivo, sulla base della tariffa al minuto aggiudicata in sede di gara. I tempi di sosta e l'attesa extra saranno rilevati in modalità digitale e automatica tramite il sistema di rilevazione informatica adottato dall'Appaltatore, in conformità a quanto previsto dall'Art. 4. Verranno remunerati esclusivamente i minuti calcolati a partire dal 31° minuto di attesa e fino all'effettivo rientro a bordo del medico, a condizione che i relativi dati orari siano stati regolarmente convalidati dal medico in turno secondo le modalità digitali descritte all'Art. 4.2. Resta inteso che la mancata, errata o intempestiva registrazione degli orari nel sistema informatico non darà in alcun modo diritto al pagamento di compensi extra o supplementi. Il computo dei minuti di attesa extra deve essere tassativamente interrotto qualora il ritardo o l'allontanamento dall'approdo siano causati dal pilota o da esigenze operative del mezzo. Nessun costo di attesa extra potrà essere addebitato all'Azienda per i tempi morti in cui il medico sia rimasto sul mezzo o sul pontile in attesa della ripartenza. Qualora il medico riscontri che il sistema ha registrato l'orario di arrivo in anticipo prima dell'effettivo ormeggio, rifiuterà la validazione della corsa al termine del servizio.

ART. 8 – ARTICOLAZIONE ECONOMICA DELLA MODALITÀ IN CHIAMATA

8.1 Il corrispettivo della modalità servizio a Chiamata è tarato su una base statistica stimata di 100 viaggi/mese ed è composto da un modello misto (quota fissa + quota variabile a consumo):

Voce di Costo	Tipologia	Valore a Base d'Asta	Note operative
Canone Fisso Mensile	Quota fissa di Reperibilità	€ 5.000,00	Dovuto per la sola disponibilità h24 della flotta nelle fasce di servizio. Equivalente

Voce di Costo	Tipologia	Valore a Base d'Asta	Note operative
			a € 10,89/ora.
Tariffa Viaggio Base	Quota variabile a consumo	€ 124,65	Corrispettivo onnicomprensivo in andata e ritorno per ciascun viaggio urbano effettuato (inclusi i primi 30 min di sosta).
Tariffa Tratta Intermedia	Quota variabile spostamento multiplo	60% della Tariffa Base	Applicata per ciascuno spostamento intermedio successivo in caso di interventi multipli sequenziali.
Attesa Extra A chiamata	Quota sosta oltre franchigia	€ 0,30 / minuto	Applicata rigidamente a consumo reale al minuto (pari a € 18,00/ora), calcolata automaticamente tramite i dati del sistema di rilevazione informatica di cui all'Art. 4 a partire dal 31° minuto

ART. 9 –SOGLIE E REMUNERAZIONE A CONSUMO REALE

9.1 La stima dei 100 viaggi non costituisce un quantitativo minimo garantito. Qualora il numero di viaggi realmente effettuati in un mese risulti inferiore (es. 50 viaggi), l'Azienda ULSS 3 erogherà il solo Canone Fisso Mensile e le tariffe relative ai 50 viaggi eseguiti: € 5.000,00 + (50 x € 124,65) = € 11.232,50/ mese.

9.2 I viaggi in “Servizio a chiamata” si pagano tutti a consumo, **ma l'importo totale (Canone + Viaggi) non potrà mai superare il costo che l'Azienda avrebbe pagato in modalità a Presidio Fisso.** Pertanto, le chiamate eccedenti la soglia nei mesi di picco vengono compensate dai risparmi accumulati nei mesi con minor numero di corse. L'importo totale erogato nell'arco dei 12 mesi non potrà superare il costo annuo del Presidio Fisso

SEZIONE III – REQUISITI OPERATIVI DEI MEZZI, DEL PERSONALE E REGOLE DI GESTIONE

ART. 10 – CARATTERISTICHE DEI MEZZI E MODALITÀ DI TRASPORTO

10.1 I mezzi utilizzati devono essere regolarmente immatricolati per il trasporto di persone a norma di legge, in perfetto stato di funzionalità, pulizia e decoro. Devono essere dotati di cabina chiusa riscaldata/climatizzata per la protezione dalle intemperie e provvisti di tutte le dotazioni di salvataggio e sicurezza minime previste dalle norme vigenti.

10.2 Qualsiasi costo connesso all'uso e alla gestione dei mezzi (assicurazione, carburanti, manutenzioni ordinarie o straordinarie, pulizia e sanificazione) è a carico totale ed esclusivo della Ditta.

10.3 In caso di guasto tecnico o incidente, l'Appaltatore deve provvedere all'immediata sostituzione del mezzo inviandone uno di scorta idoneo. Il ritardo massimo tollerato per la ripresa del viaggio è fissato tassativamente in 40 minuti.

ART. 11 – REQUISITI E GESTIONE DEL PERSONALE E DEI CONDUCENTI

11.1 I piloti destinati alla guida devono essere muniti di idoneità morale e professionale, essere titolari di idonea patente nautica e in possesso delle abilitazioni professionali richieste dalle autorità competenti per la conduzione di mezzi nella laguna veneziana.

11.2 Durante l'espletamento del servizio il personale addetto dovrà adottare una guida prudente, indossare la divisa aziendale pulita e decorosa con il tesserino di riconoscimento ben visibile, ed essere dotato di telefono cellulare. È fatto assoluto divieto di far salire a bordo persone estranee al servizio o utenti non esplicitamente autorizzati dall'Azienda ULSS 3.

11.3 La Ditta si impegna a sostituire immediatamente quei conducenti che diano motivo di giustificate lagnanze da parte dell'Azienda o del personale medico.

ART. 12 – OBBLIGHI SPECIFICI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA E COORDINAMENTO

12.1 La Ditta aggiudicataria deve garantire l'organizzazione globale del servizio assumendosi l'intero rischio d'impresa, rispettando tutte le norme legislative in materia di lavoro e sicurezza.

12.2 La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mettere a disposizione una **Centrale Operativa attiva nelle medesime fasce orarie di esecuzione del servizio** (Art. 3.2), dotata di un numero telefonico dedicato esclusivamente alla Stazione Appaltante e al personale medico. La Centrale Operativa dovrà sovraintendere alla gestione della flotta, alla risoluzione tempestiva delle anomalie e al supporto immediato ai medici in turno. La Ditta dovrà altresì nominare un Coordinatore del servizio, comunicandone il nominativo e il recapito telefonico al DEC. Il Coordinatore rappresenta l'unico interlocutore ufficiale e deve essere permanentemente reperibile almeno nella fascia oraria di operatività del servizio.

ART. 13 – PROGRAMMA ESECUTIVO DEL SERVIZIO

13.1 Prima dell'avvio effettivo delle prestazioni, il Fornitore predisporrà e sottoporrà all'approvazione del DEC il programma dettagliato di gestione del servizio, indicando i mezzi impiegati, i mezzi di scorta, il personale utilizzato, gli orari di reperibilità e le modalità di attivazione.

13.2 Al programma dovranno essere obbligatoriamente allegati l'Elenco del Personale (con l'indicazione del CCNL applicato e delle posizioni assicurative) e l'Elenco dei Mezzi (con copia di libretto di circolazione e polizza assicurativa RCA vigenti).

SEZIONE IV – NORME CONTRATTUALI, OPZIONI, SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ART. 14 – SCIOPERI, CONDIZIONI METEO AVVERSE E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Il servizio in appalto è definito a tutti gli effetti di pubblica utilità e pertanto lo stesso non potrà in alcun modo essere interrotto, sospeso o soppresso. In caso di sciopero del proprio personale l'Operatore Economico ha l'obbligo tassativo di impegnarsi a garantire le prestazioni in numero adeguato all'assolvimento del servizio.

L'Impresa dovrà comunque comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante la data di inizio dell'agitazione almeno 5 (cinque) giorni prima dello stesso.

L'interruzione ingiustificata dei servizi comporta la responsabilità penale dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 355 del Codice Penale.

14.1 Continuità operativa in condizioni meteo avverse (nebbia e acqua alta): Le peculiarità ambientali della laguna di Venezia non possono costituire causa di sospensione del servizio o giustificazione per il mancato rispetto degli SLA, salvo nei soli casi di esplicito divieto totale di navigazione emesso dalle Autorità competenti (Capitaneria di Porto/Provveditorato).

L'Appaltatore deve garantire l'impiego di imbarcazioni dotate di strumentazione RADAR perfettamente funzionante.

L'Appaltatore deve disporre di una flotta dotata di mezzi con altezza di cabina idonea al transito anche in regime di alta marea.

.

ART. 15 – ASSICURAZIONE DANNI

15.1 L'aggiudicatario dovrà produrre prima dell'inizio delle attività copia delle polizze assicurative conformi ai seguenti massimali minimi richiesti:

- **Polizza R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi):** Massimale unico minimo di € 1.500.000,00 per sinistro.
- **Copertura R.C.A. (Responsabilità Civile Auto / Navigazione):** Massimale unico per sinistro pari a € 3.500.000,00 (Danni alle persone: min € 2.500.000,00; Danni alle cose: min € 1.000.000,00).

ART. 16 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)

16.1 Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nella fase esecutiva, si avvale del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), il quale provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile del contratto.

16.2 Il DEC ha la facoltà di effettuare ispezioni o controlli a campione anche tramite strumenti informatici, validare o rigettare le prestazioni ai fini della liquidazione delle fatture e proporre l'applicazione delle penali.

16.1 MODALITÀ OPERATIVE DI VERIFICA, CONTROLLO E ISPEZIONE DA PARTE DEL D.E.C.

Il DEC, o personale aziendale formalmente delegato, ha il diritto di effettuare ispezioni senza preavviso a bordo dei mezzi nautici impiegati (sia in regime di Presidio Fisso che di Servizio a Chiamata) per verificare: a) La presenza del pilota in divisa e con tesserino identificativo ben visibile; b) Il corretto funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione e la pulizia della cabina; c) L'accensione e la perfetta efficienza del terminale GPS di bordo e dei dispositivi RADAR.

Ai fini della contestazione del superamento dei tempi massimi di arrivo (30/45 minuti) o del calcolo dell'attesa extra, faranno fede esclusivamente i dati elettronici immutabili registrati sul sistema adottato dall'appaltatore secondo quanto previsto dall'art 4.

ART. 17 – VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

17.1 In conformità al Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) elaborato dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda ULSS 3 Serenissima ed allegato agli atti di gara, si dà atto che non risultano costi della sicurezza da interferenza riferiti all'intero servizio (costi pari a zero).

ART. 18 – DURATA CONTRATTUALE ED OPZIONI DI RINNOVO E PROROGA

18.1 La durata del contratto d'appalto è stabilita in 36 (trentasei) mesi continui, con decorrenza dalla data formale di avvio effettivo delle prestazioni.

18.2 Ai sensi dell'articolo 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, l'Azienda ULSS 3 Serenissima si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per una durata massima pari a 24 (ventiquattro) mesi alle medesime condizioni contrattuali e tariffe di aggiudicazione. L'importo stimato di tale opzione biennale è pari a € 436.320,00 al netto di IVA (calcolato come € 218.160,00/anno per 2 anni). L'esercizio di tale facoltà sarà comunicato all'Appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto ordinario.

18.3 Proroga Tecnica (Art. 120, comma 11 del Codice): Ai sensi di quanto disposto dall'art. 120, comma 11 del D.Lgs. 36/2023, l'Appaltatore è obbligato a garantire l'esecuzione del servizio, alle medesime condizioni vigenti, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure

pubbliche per la scelta del nuovo contraente, fino a un periodo massimo di 6 (sei) mesi.

ART. 19 – OPZIONI DI MODIFICA CONTRATTUALE, RINEGOZIAZIONE E VALORE GLOBALE DI GARA

19.1 Variazione del Quinto d'Obbligo (Art. 120, comma 9 del Codice): Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore è obbligato a eseguire le prestazioni ai medesimi prezzi unitari di gara e non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto. Il valore nominale del quinto d'obbligo (20%) sull'importo iniziale è pari a € 130.896,00 al netto di IVA.

19.2 Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva espressamente la facoltà di modificare il contratto in corso di esecuzione per garantire l'adattabilità del servizio alle mutevoli esigenze assistenziali e l'invarianza della spesa, entro un tetto massimo stabilito fin dall'origine pari al 50% del valore contrattuale iniziale (pari a € 654.480,00 al netto di IVA). Tali modifiche includono:

- Variazione dei turni: variazione e rimodulazione e estensione dell'articolazione oraria dei turni in funzione delle necessità organizzative dell'Azienda.
- Flessibilità di configurazione: passaggio operativo e contabile continuativo o alternato dalla Configurazione Base Configurazione in Variante o viceversa.

Le variazioni ordinarie saranno comunicate all'Appaltatore con un preavviso di 30 giorni, fatti salvi i casi di urgenza/emergenza sanitaria, e saranno regolate applicando le tariffe unitarie aggiudicate in gara.

19.3 Clausole di Rinegoziazione ed Equilibrio (Art. 9 del Codice): Ai sensi dell'art. 9 del Codice (Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale), qualora si verificino circostanze eccezionali e imprevedibili tali per cui i normali meccanismi di revisione dei prezzi (art. 60) risultino insufficienti, le parti procederanno alla rinegoziazione in buona fede delle condizioni economiche nei limiti dello stretto necessario.

Mancato accordo e Recesso: In caso di mancato accordo sulla rinegoziazione entro 30 giorni dall'apertura del tavolo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 36/2023, corrispondendo all'Appaltatore il solo valore delle prestazioni effettivamente eseguite fino alla data del recesso, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite.

19.4 Valore Globale Stimato dell'Appalto (Valore CIG): Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, ai fini del calcolo della soglia comunitaria e della richiesta del codice CIG, il valore globale massimo stimato dell'appalto, comprensivo della durata contrattuale iniziale, dell'opzione di rinnovo e di tutte le clausole di modifica/estensione e variazione sopra descritte, è pari ad € € 1.658.016,00 al netto di IVA.

ART. 20 – QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO COMPLESSIVO (VALORE MAX DI

GARA)

Voce di Quadro Economico (Voci di Gara ed Opzioni)	Importo Massimo (IVA Esclusa)
Importo contrattuale iniziale per la durata ordinaria (36 mesi)	€ 654.480,00
Opzione di rinnovo contrattuale per ulteriore periodo (24 mesi)	€ 436.320,00
Plafond per opzioni di modifica contrattuale ed estensioni (fino al 100% ex Art. 120 c. 1)	€ 327.240,00
Opzione di variazione contrattuale entro il "Quinto d'obbligo" (20% ex Art. 120 c. 9)	130.896,00
Eventuale proroga ex art. 120 comma 11	€ 109.080,00
VALORE MASSIMO COMPLESSIVO STIMATO DELL'APPALTO (VALORE CIG)	€ 1.658.016,00

ART. 21 – SISTEMA SANZIONATORIO E PENALITÀ

21.1 In caso di inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il DEC notificherà all'impresa l'applicazione delle penali di seguito elencate:

- Mancato o incompleto invio del programma esecutivo o elenchi mezzi/personale: € 500 per ogni giorno di ritardo.
- Mancata esecuzione del servizio di andata o ritorno: € 600 per tratta (€ 1.200 per intero evento).
- Ritardo superiore a 15 minuti non giustificato: € 50 per evento.
- Mancato rispetto del livello di servizio SLA “A chiamata” (Arrivo oltre i 30 min): applicazione della penale specifica per ritardi e decurtazione del viaggio.
- Malfunzionamento, mancato utilizzo o alterazione dei sistemi di rilevazione informatica e tracciabilità obbligatori di cui all'Art. 4: € 5.000.

21.2 Dopo tre penalità applicate, l'Azienda potrà procedere alla risoluzione del contratto per giusta causa, con incameramento della cauzione definitiva.

ART. 22 – REVISIONE PREZZI

E' prevista l'applicazione della revisione in conformità all'art. 60 del D.Lgs. 36/2023,

22.1. I prezzi pattuiti, fatto salvo quanto previsto nei commi successivi, rimarranno fissi ed

invariabili per il periodo di validità del contratto e s'intenderanno comprensivi di ogni costo relativo all'appalto (es: oneri retributivi, previdenziali, assistenziali, assicurativi, spese generali, messa a disposizione dei macchinari, dei materiali di consumo, etc), ad esclusione dell'I.V.A.

22.2. Ai sensi dell'art 1, comma 3 dell'Allegato II.2 bis del Codice, al contratto che sarà stipulato in esecuzione dell'aggiudicazione dell'appalto oggetto della presente procedura sarà applicata la clausola di revisione prezzi che qui di seguito si esplicita.

22.3. Al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che abbiano determinato una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni /del servizio, superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i relativi corrispettivi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento.

22.4. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, dell'allegato II.2 bis del Codice, al fine di verificare la sussistenza o meno della situazione di cui al precedente comma 2 e, qualora sussistente, ai fini del conseguente calcolo della variazione del prezzo si utilizzerà il seguente indice Istat:

- CPV 60130000-8.
- Tipologia di indice PC – Prezzi al consumo; PPS – prezzi alla produzione dei servizi;
- Numero Indice: 0732– 49
- Sistema ponderato d'indici:
 - PC – Prezzi al consumo 75%;
 - PPS – prezzi alla produzione dei servizi 25%

22.5. Ai sensi dell'art. 3, comma 1 dell'allegato II.2 bis del Codice la verifica e l'eventuale conseguente calcolo di cui al comma precedente saranno effettuati con frequenza annuale.

22.6. La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice o del sistema ponderato di indici, indicati al comma 4, al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3. del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato.

22.7. Al sussistere della fattispecie di cui al comma 2, il prezzo revisionato come calcolato ai sensi del comma 6 verrà applicato alle prestazioni/forniture successive al momento della rilevazione.

ART. 23 – PERIODO DI PROVA

23.1 Per i primi 6 (sei) mesi dall'avvio delle prestazioni, il servizio si intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire alla Stazione Appaltante una valutazione ampia, complessiva e oggettiva sull'andamento del rapporto e sull'efficacia della modalità gestionale attivata.

23.2 Qualora l'Azienda abbia inizialmente attivato il servizio nella modalità in Variante (A chiamata), il periodo di prova sarà utilizzato anche per monitorare i Livelli di Servizio (SLA),

l'adeguatezza della piattaforma tecnologica e il reale gradimento/funzionalità da parte del personale medico.

23.3 In esito a tale periodo di prova, qualora la modalità "A chiamata" non si sia rivelata pienamente rispondente alle esigenze logistiche, organizzative o sanitarie della Continuità Assistenziale, o se le chiamate medie mensili superano strutturalmente la soglia di convenienza, o nel caso in cui l'operatore economico abbia palesato difficoltà operative, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di disporre la conversione del servizio nella modalità Base (Presidio fisso) per la restante durata del contratto.

23.4 Tale passaggio alla modalità a presidio fisso sarà notificato all'Appaltatore tramite PEC con un preavviso di almeno 60 (trenta) giorni. A decorrere dalla data indicata per il cambio, la Ditta sarà obbligata a garantire il presidio fisso presso il pontile dell'Ospedale Civile secondo quanto previsto dall'Art. 5, e la remunerazione avverrà esclusivamente su base oraria applicando la Tariffa Oraria del servizio a presidio fisso offerta in sede di gara, fermo restando il rispetto del vincolo di invarianza finanziaria e dei massimali d'appalto.

23.5 Qualora, oltre ai problemi legati alla modalità del servizio, l'aggiudicataria non abbia dato prova di generale affidabilità, serietà e correttezza nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'AULSS 3 potrà recedere dal contratto ai sensi dell'Art. 122 del D.Lgs. 36/2023 mediante semplice preavviso di 15 giorni da comunicare con PEC. In tal caso, all'operatore economico spetterà il solo corrispettivo dei servizi regolarmente espletati fino a quel momento, con esclusione di ogni altro rimborso o indennizzo.

ART. 24 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento, ai sensi dell'art. 125, comma 7 del d.lgs.vo 36/23, sarà effettuato a 30 gg decorrenti dall'esito positivo del collaudo/verifica di conformità della fornitura/servizio.

La verifica sarà effettuato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 116 del d.lgs.vo 36/2023 e dell'art. 4, comma 6 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nel termine di 30 gg dalla data di ricevimento della fattura.

Per il servizio di gestione tecnica l'aggiudicatario presenterà regolare fattura con cadenza mensile posticipata., che verrà liquidata con le modalità sopra indicate.

L'azienda si riserva in ogni momento di chiedere una differente modalità di fatturazione e relativo dettaglio del servizio reso.

Le fatture pervenute saranno esaminate al fine di accertare:

- a) la rispondenza del servizio fatturato con quello effettivamente svolto;
- b) la concordanza dei prezzi e delle altre condizioni di esecuzione del servizio con quelli/e indicati/e nel contratto;

c) l'esattezza dei conteggi e di ogni altra necessaria indicazione, anche ai fini fiscali.

qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo d'impresa/consorzio, i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati all'impresa capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata ciascun aggiudicatario si impegna, pena la nullità del contratto, al pieno rispetto degli obblighi previsti dalla l. 136/2010.

Di seguito si riportano i dati di dettaglio del servizio di fatturazione elettronica aziendale:

DENOMINAZIONE AZIENDA: AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA;
SEDE LEGALE: VIA DON FEDERICO TOSATTO N. 147 – 30174 VENEZIA;
C.F. / PARTITA IVA: 02798850273
CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFK9MW
NOME UFFICIO: UFF_EFATTURAPA

Ai sensi dell'art. 25 del d.l. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla l. 23 giugno 2014, n. 89, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le pa dovranno riportare: il codice identificativo di gara (cig). la mancanza del medesimo, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo sopra riportato, comporterà l'impossibilità di procedere al pagamento. Il pagamento, ai sensi della normativa vigente, sarà effettuato a 60 giorni dalle date previste dall'art. 4 del D. Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii.

La fattura dovrà essere emessa posticipatamente per ciascun mese solare ed avrà per oggetto il prezzo triennale offerto dalla ditta diviso in trentasei canoni mensili.

Le fatture devono essere inviate in formato elettronico secondo le specifiche ministeriali.

A seguito dell'emissione della fattura dovrà essere trasmessa all'Azienda Sanitaria distinta con indicazione delle prestazioni erogate

L'accertamento della conformità del servizio alle prescrizioni contrattuali avverrà con le modalità previste dalle "Condizioni Generali di contratto per la fornitura di Beni e Servizi all'Azienda ULSS 3 Serenissima". Il pagamento avverrà a mezzo mandato dal Tesoriere dell'A.ULSS.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'Azienda Sanitaria, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nel contratto; qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo il contratto si potrà

risolvere di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con PEC da parte dell'ULSS.

Il prezzo presente nell'offerta economica si intende comprensivo di ogni costo relativo al servizio (oneri retributivi, previdenziali, assistenziali, assicurativi, spese per il materiale, spese generali e di segreteria, ecc.) ad esclusione dell'IVA se dovuta.

ART. 25 – RECESSO CONTRATTUALE

25.1 Ai sensi dell'art. 120, comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Azienda ULSS 3 Serenissima si riserva la facoltà di recedere in qualunque momento dal contratto, previo preavviso scritto di almeno 30 (trenta) giorni da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC.

25.2 In caso di recesso esercitato ai sensi del comma 25 l'Appaltatore avrà diritto al pagamento delle sole prestazioni regolarmente eseguite e convalidate fino alla data di efficacia del recesso, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non ancora eseguite, calcolato sulla base del valore residuo del contratto a termine fisso (con esclusione delle opzioni di proroga e delle varianti non ancora formalizzate), a totale soddisfo di ogni e qualsiasi pretesa o richiesta risarcitoria.

25.3 L'Azienda si riserva il diritto di recedere immediatamente e senza alcun indennizzo qualora l'Appaltatore subisca modifiche strutturali o societarie tali da non garantire la solvibilità o i requisiti morali e professionali richiesti in sede di gara, ovvero in caso di accertamento di violazioni delle norme antimafia o di sicurezza sul lavoro.

ART. 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda ULSS 3 Serenissima ha il diritto di risolvere il contratto in tutte le ipotesi di grave inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, previa formale diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni, rimasta infruttuosa.

26.2 Ai sensi dell'art. 1456 c.c. il contratto si risolverà di diritto, senza necessità di pronuncia giudiziale e con effetto immediato a seguito della semplice comunicazione scritta dell'Azienda di volersi avvalere della presente clausola, nei seguenti casi specifici e tassativi:

- a) Interruzione ingiustificata del servizio: Interruzione totale o parziale del servizio di trasporto (sia in regime Base che in Variante) non dovuta a cause di comprovata forza maggiore, che pregiudichi la continuità assistenziale dei pazienti nefropatici o dei medici in turno;
- b) Subappalto non autorizzato: Cessione totale o parziale del contratto o subappalto delle prestazioni eseguito in violazione delle disposizioni normative vigenti e senza la preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante;
- c) Reiterazione delle penali massime: Raggiungimento del tetto massimo delle penali applicate dall'Azienda ai sensi dell'Art. 21, pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo;
- d) Mancata o alterata rilevazione informatica: Mancato utilizzo, alterazione dolosa o rifiuto di implementare i sistemi di rilevazione informatica e tracciabilità delle prestazioni di cui

all'Art. 4, ovvero il superamento ingiustificato del limite massimo di utilizzo della procedura sussidiaria di backup cartaceo (oltre i 3 turni consecutivi o 5 giorni complessivi nello stesso mese);

- e) Perdita dei requisiti o violazione dei LEA: Perdita dei requisiti di idoneità professionale o di sicurezza dei mezzi d'opera necessari alla navigazione in laguna veneziana, ovvero comportamenti del personale di bordo che mettano a rischio l'incolumità dei pazienti o dei medici trasportati.

26.3 In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, l'Azienda si riserva il diritto di:

- Incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale risarcitoria, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito;
- Affidare l'esecuzione del servizio in danno all'Appaltatore inadempiente, scorrendo la graduatoria di gara o procedendo a procedura negoziata d'urgenza. I maggiori costi sostenuti dall'Azienda rispetto ai prezzi di aggiudicazione saranno interamente addebitati all'Appaltatore inadempiente, anche mediante compensazione con eventuali crediti residui.

ART.27 – TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI E GDPR

25.1 L'aggiudicatario dovrà assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136 del 13/8/2010 e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), stipulando l'accordo per la nomina a Responsabile Esterno al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

ART. 28 – FORO COMPETENTE

27.1 For le controversie che non potranno venire risolte in via amichevole è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Il Direttore UOC Provveditorato,
Economato e Logistica
Dott.ssa Cinzia

Si comunica che, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, il Responsabile unico del progetto (RUP) è la dott.ssa Cinzia Bon.

Referente della procedura: Dott.ssa Eleonora Arruzzolo